

ULTIM'ORA È FIDUCIA E IL DECRETONE È LEGGE

Per superare i preannunciati emendamenti il Governo ha posto la fiducia ed il decretone è legge dello Stato.

Un decreto che ci ha fatto «correre» per 60 giorni facendoci ridurre l'attività di segreteria. Gli amici che hanno scritto o telefonato per iniziative locali al fine di promuovere l'associazione ed i Presidi Ecologici sono invitati a ricontattare la segreteria qualora non avessero ricevuto il materiale o l'intervento richiesto.

In questi 60 giorni abbiamo dovuto anche intervenire affinché la Pdl 2580 proseguisse nel suo iter parlamentare per superare la fase referente.

Questo **ennesimo attacco al nostro modo di concepire la cultura ed il tempo libero** è potuto accadere non per la forza della classe politica che ci amministra ma bensì per il mancato intervento dei cittadini interessati.

A rendere immobili i cittadini hanno notevolmente contribuito gli articoli apparsi sugli organi d'informazione. I titoli degli articoli sembravano concertati, studiati per sminuire la portata del decretone. Quella che più ha colpito era la definizione: DECRETONE SUI TELEFONINI. Niente di più innocuo! Sui camper il black out e molti, fino a decreto approvato, telefonavano convinti che i camper fossero stati stralciati dal decreto.

Quale lettore de LA REPUBBLICA mi aspettavo titoli diversi, articoli più ampi, non dico la pubblicazione dell'analisi fatta dal COORDINAMENTO CAMPERISTI ma almeno interviste al settore produttivo. Tale particolare mi ha reso perplesso: che il Presidente della Repubblica avesse ragione quando asseriva che LA REPUBBLICA fosse lo strumento di un partito trasversale e di un gruppo finanziario? Tanto spazio

per contare e pesare i respiri o i pensieri di un Presidente e così poco per una manovra economica che coinvolgeva milioni di italiani. Un Presidente che, se ben ricordo, ha avuto l'ardire di ritornare al Governo qualche decreto incompleto nella parte economica o normativa.

Per quanto concerne i Partiti Politici di opposizione nessuno di questi prestava attenzione al nostro settore.

Occorre ricordare che anche un solo partito politico può creare notevoli difficoltà ad un governo se solo decide di intervenire nelle Commissioni, in sede referente, ove passa il 90% delle leggi. Un partito di opposizione non avvisa per tempo il governo delle proprie intenzioni, non attende i decreti o le varie finanziarie per intervenire ma bensì, rischiando, presenta una

propria finanziaria ed una sua proposta di governo.

Questo partito di opposizione ancora non esiste in Italia.

Con l'ultimo referendum i partiti avranno vita più facile se non avremo il tempo di dedicarci all'informazione, al contatto con il politico o il partito che abbiamo votato e tutto rimarrà uguale ed i decreti e le ingiustizie economiche aumenteranno. Se invece dedicheremo un attimo della nostra giornata all'informazione, se nel giro di un anno faremo qualche telefonata al nostro partito o, meglio, al politico che abbiamo votato, capiremo e potremo «**trombare il partito trasversale, i politici che si uniscono sotto la bandiera il cui motto è: «Privatizzare i guadagni, socializzare le perdite».**

Nella foto, forse è casuale, i due ministri sorridono, sembrano soddisfatti. Cerchiamo di cancellare quel sorriso, magari esponendo sul camper il manifesto con la piovra.

Il decretone è passato ma non è immutabile ed il COMITATO DIFESA TURISMO ITINERANTE è nato proprio per questo.

Pier Luigi Ciolli

ULTIM'ORA P.D.L. FAUSTI È FATTA!

Si ritiene utile fornire notizie in merito all'iter parlamentare della P.d.l. Fausti (n. 2580) la quale disciplina la costruzione, circolazione e sosta delle autocaravan.

La P.d.l., grazie all'attivo interessamento del senatore Luciano Bausi di Firenze, è attualmente all'VIII Commissione del Senato ed è stato richiesto alla Presidenza del Senato il trasferimento in sede deliberante.

Poiché la P.d.l. non comporta spese possiamo tranquillamente affermare che siamo «in dirittura d'arrivo» e l'approvazione definitiva potrebbe avvenire quanto prima.

L'unanimità raggiunta a questo punto dell'iter parlamentare ci fa capire come sia compresa l'importanza di tale normativa per lo sviluppo del turismo itinerante.

Siamo, pertanto, riconoscenti verso coloro che, come il senatore Luciano Bausi, hanno contribuito a snellire l'iter parlamentare di approvazione della P.d.l. 2580.

Paolo Nolano